

**Consorzio Ventuno
POLARIS**

Sede centrale di Pula

Progetto cluster

MASHUP E GEO-WEB
Nuove idee per il Web 2.0

Regolamento



**CONSORZIO 21
POLARIS**



Novembre 2006

Polaris – parco scientifico e tecnologico della Sardegna

Polaris, Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, è una rete regionale di infrastrutture avanzate per la localizzazione di imprese innovative e attività di ricerca e sviluppo, nonché un sistema di servizi per l'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese regionali.

Tre sono gli obiettivi strategici del Parco:

- sostenere la competitività delle imprese esistenti attraverso lo sviluppo delle loro performance tecnologiche;
- creare nuove imprese ad alto quoziente tecnologico;
- attrarre in Sardegna centri di ricerca e sviluppo, medie e grandi imprese ed imprese high-tech.

Il Consorzio Ventuno è il soggetto istituzionalmente preposto alla promozione, realizzazione e gestione di Polaris.

Premessa

Il Consorzio Ventuno intende avviare una serie di iniziative il cui obiettivo è quello di costituire presso Polaris, Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna un'area di riferimento per la concezione e sperimentazione di nuove idee applicative che, attraverso la miscela di web communities, dati geo-referenziati, fusione di diverse fonti informative (mashup) e interazione tra servizi web diversi, possano creare valore aggiunto e generare profitti secondo il modello di business del Web 2.0 o secondo nuovi modelli da investigare.

Il progetto cluster **MASHUP E GEO-WEB: nuove idee per il Web 2.0** rappresenta la fase d'avvio delle suddette iniziative ed è realizzato in collaborazione con il CRS4 scarl.

I progetti cluster

1. Cosa sono

I progetti cluster rappresentano il proseguimento logico delle attività di animazione per lo sviluppo delle imprese organizzate dal Consorzio Ventuno riferite alle filiere produttive per le quali esiste maggiore vocazione in ambito regionale e locale. L'obiettivo di questi progetti è quello di fornire alle imprese interessate:

- un'analisi dettagliata ed esauriente di tutti gli aspetti tecnico-scientifici;
- un'analisi economica che evidenzi il rapporto costi-benefici.

Il perseguimento di tale obiettivo richiede l'utilizzo di una metodologia che preveda l'uso combinato di attività di formazione, ricerca, sviluppo e sperimentazione.

Per la loro natura non commerciale e non concorrenziale i risultati sviluppati nel corso delle attività dei progetti cluster devono essere diffusi e messi a disposizione delle imprese del settore secondo criteri non discriminatori. Per questa loro caratteristica, i progetti cluster sono finanziariamente a completo carico della spesa pubblica.

2. Come si articolano

Il modello del progetto cluster prevede le seguenti fasi:

- a. Informazione e sensibilizzazione
La prima fase dell'intervento prevede un'attività di sensibilizzazione il cui obiettivo principale è quello di informare le imprese potenzialmente interessate circa lo stato dell'arte di un settore;
- b. Definizione del raggruppamento di imprese
Nella seconda fase, attraverso un bando pubblico, le imprese sono invitate a presentare la loro manifestazione di interesse al progetto. Attraverso la raccolta delle adesioni si giunge all'individuazione delle imprese maggiormente ricettive in materia di innovazione tecnologica e all'identificazione della problematica comune al raggruppamento d'impresa;
- c. Individuazione dei soggetti realizzatori
Nella terza fase il Consorzio Ventuno provvederà a individuare i soggetti esecutori del progetto cluster. Potranno candidarsi come soggetti esecutori del progetto: Università, enti di ricerca, imprese (senza limitazioni dal punto di vista delle dimensioni e dei settori di appartenenza) che dispongano delle tecnologie e/o delle competenze adeguate per attuare il programma di attività previsto. La realizzazione delle attività potrà essere affidata anche a un pool di soggetti con competenze diversificate.
- d. Attuazione dell'intervento
Questa fase vedrà operare in stretta collaborazione le imprese interessate al trasferimento delle tecnologie individuate con i soggetti realizzatori selezionati, tale collaborazione porterà alla definizione delle soluzioni da perseguire, alla loro sperimentazione e validazione tecnologica;
- e. Sfruttamento dei risultati
I risultati e le eventuali soluzioni identificate resteranno proprietà del Consorzio Ventuno, il quale, alla fine del progetto cluster, avrà il compito di diffonderli e divulgarli presso tutte le imprese del settore.

Il progetto cluster Mashup e Geo-Web: nuove idee per il Web 2.0

1. Quadro di riferimento

Il web è cambiato. Dopo la new economy e la successiva bolla speculativa si sono ricompattate silenziosamente le fila e si sono consolidate ed affinate tecnologie, pratiche e modelli di business. Piccoli operatori con idee innovative hanno potuto con costi ridottissimi creare un effetto rete in diversi domini mostrando l'esistenza di opportunità che prima sembravano inesistenti. Una volta raggiunta la massa critica il valore di queste aziende si è moltiplicato stimolando così gli appetiti dei grandi che le hanno acquistate in blocco. Il successo di queste idee è dato dalla miscela di servizi web esistenti, dalla costituzione di una comunità di utenti, e dalla condivisione dei contenuti.

La connessione alla rete che da qualche anno è alla portata delle grandi masse di utenti ha messo in evidenza il modello vincente di un nuovo web fatto dalle persone comuni e non solo dagli specialisti. Fenomeni come wikipedia, i blog, flickr e youtube non devono essere visti come un avanzamento tecnologico, ma piuttosto come un risultato della partecipazione degli utenti alla creazione e condivisione di nuove risorse. Per evidenziare la differenza con il web tradizionale è stato coniato il termine Web 2.0 che ormai viene comunemente usato anche se non può esserne fornita una definizione formale valida per tutti. In questo scenario ci sono domini che hanno svolto una funzione trainante come ad esempio quello della nuova geografia e delle mappe sul web. Dare a tutti gli utenti la possibilità di costruire delle applicazioni a partire da mappe e foto satellitari ha consentito lo sviluppo di una miriade di servizi che costituiscono il Geo-Web e che non vogliono sostituire i tradizionali sistemi informativi territoriali, ma piuttosto affiancarli e coinvolgere gli utenti nel loro sviluppo.

2. Obiettivi

Il Consorzio Ventuno intende favorire la formazione della massa critica di risorse e conoscenze che consenta alle imprese operanti nel settore delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (ICT) di:

- acquisire know-how specifico sugli strumenti e sulle pratiche alla base del cosiddetto Web 2.0 e sul Geo-Web.
- Sperimentare nuove idee applicative e analizzare le potenzialità del modello di business esistente.

3. Infrastrutture

Il progetto cluster "MASHUP E GEOWEB Nuove idee per il Web 2.0" metterà a disposizione delle imprese interessate un insieme di strumenti tra cui ambienti di sviluppo e dispositivi per la sperimentazione e collaudo delle applicazioni. Tali dispositivi quali GPS, PDA, smartphone, carputer e altri da definirsi verranno aggiornati in funzione della effettiva necessità e della disponibilità di risorse.

4. Programma

Il progetto cluster "MASHUP E GEO-WEB Nuove idee per il Web 2.0" consentirà alle imprese interessate l'apprendimento e l'accrescimento delle competenze necessarie per l'ideazione e la realizzazione di servizi ed applicazioni innovative:

a. Attività di informazione e formazione sulle tecnologie e sulle pratiche del Web 2.0, dei Mashup e del Geo-Web

Verranno organizzati eventi seminariali e di formazione. Oggetto di tali interventi potranno essere le seguenti tematiche:

- un'overview sulle tecnologie del Web 2.0 e del Geo-Web;
- Ajax
- Mappe interattive e geotagging;
- GPS/Galileo;
- Folksonomy
- software as services;
- i linguaggi Javascript/HTML/CSS2
- soap / rest e composizione dei servizi web
- applicazioni mobili e integrazione con i servizi online

b. Analisi di scenario e dei modelli di business

Tale attività renderà disponibili una serie di informazioni di mercato:

- analisi dei prodotti e dei servizi realizzati nel resto del mondo;
- analisi dei modelli di business.

c. Organizzazione di mashup camp per l'ideazione e selezione di idee innovative

Si tratta di incontri tra sviluppatori, imprenditori, utenti per definire, mostrare e selezionare i mashup più promettenti

5. Soggetti beneficiari e attività economiche ammesse

Sono ammesse a partecipare al progetto cluster "MASHUP E GEO-WEB" le imprese che:

- hanno sede operativa o attività di R&S in Sardegna;
- operano nei settori di riferimento dell'Information and Communication Technologies;
- sono inquadrare nella classificazione ISTAT ramo K – 72.

6. Incentivi

Il costo del progetto cluster è totalmente a carico del Consorzio Ventuno. Le imprese aderenti dovranno tuttavia contribuire alla riuscita del progetto partecipando attivamente con il proprio personale alle attività previste. I risultati finali del progetto e le eventuali soluzioni identificate resteranno proprietà del Consorzio Ventuno per il perseguimento dei suoi fini istituzionali e saranno messi a disposizione delle imprese del settore secondo criteri non discriminatori.

7. Modalità di adesione

Le imprese interessate a partecipare alle attività del progetto dovranno compilare la manifestazione d'interesse inserita nel presente fascicolo e spedirla, via mail all'indirizzo clustergeoweb@consorzio21.it, oppure tramite posta, al Consorzio Ventuno/Polaris, Edificio 2, località Piscinamanna – 09010 PULA, entro il 12/12/2006.

8. Informazioni e assistenza

I contenuti del progetto cluster verranno illustrati il giorno 22 novembre 2006 alle ore 9.00 presso la sede centrale di Polaris a Pula, in occasione del workshop "GIS Day 2006 – Dal GIS al Geo-Web".

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

Raimondo Mandis, Consorzio Ventuno – POLARIS Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna - Località Piscinamanna, Edificio 2 – 09010 Pula (CA) Tel. 070 9243 2204; Fax 070 9243 2203, E-mail: clustergeoweb@consorzio21.it oppure mandis@consorzio21.it

Manifestazione di interesse al Progetto cluster "Mashup e Geo-Web: idee per il Web 2.0"

Il sottoscritto _____

In qualità di legale rappresentante (specificare carica) _____

della ditta/società _____

NOTIZIE GENERALI

Denominazione e Ragione sociale _____				
Sede legale				
via	cap	città	prov.	
Sede operativa				
via	cap	città	prov.	
Persona da contattare _____				
pref.	Tel.	fax	e-mail	

Attività economica dell'impresa _____		cod. ISTAT	_____
--	--	------------	-------

CHIEDE di poter aderire al Progetto cluster "**MASHUP E GEO-WEB – Nuove idee per il Web 2.0**" promosso dal Consorzio Ventuno.

DATA _____

FIRMA _____

Dichiara inoltre di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 11 del DLg. n° 196 del 30 giugno 2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA _____

Allegato A

SCHEDA DI RILEVAZIONE AZIENDALE
--

Impresa
<i>Settore produttivo (specificare)</i>
<i>Prodotti/Servizi</i>
<i>Fatturato (Migliaia di Euro)</i>
<i>N° dipendenti</i>

Descrivere sinteticamente le principali esperienze aziendali connesse con la tematica del Geo-Web e dell'interazione/fusione tra diversi servizi/fonti informative

Obiettivi finali che l'impresa intende raggiungere partecipando al Progetto cluster "Mashup e Geo-Web: idee per il Web 2.0"

DATA _____

FIRMA _____

Dichiara inoltre di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 11 del DLg. n° 196 del 30 giugno 2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA _____